

GIORNALE DI LECCO

(pubblicato anche nelle edizioni di Cantù, Como, Erba e Merate)

Una sfida da 5 milioni di euro

La Nostra Famiglia ristruttura il padiglione 4 per realizzare una struttura all'avanguardia con 243 posti letto e 12 ambulatori. Parte la campagna «Facciamo crescere insieme l'ospedale amico»

(tgv) E' qualcosa di straordinario quello che sta per nascere a La Nostra Famiglia di Bosisio Parini, polo d'eccellenza per la ricerca scientifica, la riabilitazione, l'educazione e la formazione, con particolare attenzione alle fasce dell'infanzia. Nei primi mesi del 2010 partirà il progetto per la ristrutturazione del padiglione 4 del centro di Bosisio, con l'obiettivo di arrivare a realizzare 243 posti letto, di cui 90 per ricoveri in Day-Hospital, e 12 ambulatori dedicati alle malattie neuropsichiatriche dell'età evolutiva.

Dietro ai numeri del polo presieduto da **Domenico Galbiati** e animato dalla generosità di **Carla Andreotti** e dei tantissimi volontari e dipendenti, si nascondono il valore e la grandezza della sfida che l'Irccs Medea - La Nostra Famiglia si propone di raggiungere attraverso questo ambizioso progetto. Un intervento che vuole raccogliere e mettere in rete tutta la competenza nella diagnosi, cura e riabilitazione dell'epilessia, dei disturbi del comportamento, del ritardo mentale, delle malattie genetiche e dell'ipovisione a livello infantile, maturati in oltre 60 anni di esperienza.

Nel padiglione rinnovato troveranno posto molteplici funzioni. Al primo piano ci saranno la Neurologia pe-

diatrica 1 (20 posti letto), la Riabilitazione neuropsichica 2 (15 posti letto) e la Comunità protetta (10 posti letto). Al piano terra ci saranno invece il Day hospital 1 (20 posti letto) e il Day hospital 2 (60 posti letto). Qui ci saranno anche servizi di psicologia, riabilitazione neuropsicomotoria, riabilitazione di Ot/Nps, il polo territoriale Npi e gli uffici amministrativi. Nel seminterrato, infine, spazio alla Riabilitazione logopedia, all'Ipovisione, al Centro ausili e agli uffici e servizi generali.

L'investimento ammonta a 5 milioni di euro, una cifra veramente importante con la quale i vertici del centro intendono rafforzare la mission de La Nostra Famiglia: realizzare nel territorio una sanità a misura di bambino. Il progetto del padiglione 4 andrà ad arricchire l'offerta del Polo di Bosisio, mettendo a disposizione dei bambini con problematiche neuropsichiatriche e delle loro famiglie nuovi spazi e nuove opportunità per aiutarli a migliorare la qualità della loro vita.

Di fronte a questa sfida l'intero territorio viene chiamato a raccolta attorno a un polo di autentica eccellenza, conosciuto in tutto il mondo per il suo patrimonio di ricerca, cura, assistenza e soprattutto umanità. Proprio per questo è partita in questi

mesi la campagna «Facciamo crescere insieme l'ospedale amico», attraverso la quale ci si propone di raccogliere fondi per la realizzazione del progetto.

Nel novembre scorso a sostenere la causa dell'Ospedale amico è arrivato il grande alpinista **Marco Confortola**, autore del libro «Giorni di ghiaccio - Agosto 2008. La tragedia del K2». Confortola è da sempre molto legato a La Nostra Famiglia e ai suoi piccoli ospiti. «Abbiamo la stessa energia e sappiamo che nella vita dobbiamo andare avanti - ha detto in un suo intervento - Certo, il mio problema è piccolo rispetto a quello dei pazienti, ma anche qui ho visto lo stesso spirito di solidarietà e la

stessa voglia di aiutarsi che c'è nelle spedizioni».

L'incontro con Confortola era stato preceduto anche da altri eventi, come il concerto «Uno Stradivari per la ricerca», durante il quale era stato presentato il progetto «Facciamo crescere insieme l'ospedale amico», mentre altri sono in programma per le prossime settimane.

Chiunque può concorrere alle donazioni con un piccolo contributo da destinare all'intervento. E' possibile fare un versamento sul conto corrente postale numero 10738227 o un bonifico bancario sul c/c IBAN IT 14 J 03069 51271 100000000368 intestati all'Associazione «La Nostra Famiglia» causale Ospedale amico.





UN OSPEDALE AMICO

Qui sopra del nuovo padiglione recentemente realizzato alla Nostra famiglia di Bosisio Parini. A destra, l'alpinista Marco Confortola con una piccola ospite del centro. Confortola sostiene da tempo La Nostra famiglia e recentemente è stato protagonista di un importante incontro durante il quale è stato presentato il progetto «Facciamo crescere insieme l'ospedale amico», che ha l'obiettivo di ristrutturare il padiglione 4

IL CENTRO ■ Una storia fatta di amore, attenzione ai più piccoli e umanità

La Nostra Famiglia: un polo di eccellenza per il territorio

(tgv) Non esiste forse nessuno nel territorio lecchese che in qualche modo non abbia mai sentito parlare de La **Nostra Famiglia**. La sua storia, il suo percorso di crescita, la sua missione sono profondamente intrecciati con la nostra terra, per la quale rappresenta una ricchezza e un valore inestimabile.

A fondare nel 1946 questa straordinaria realtà fu don **Luigi Monza**, poi beatificato il 30 aprile 2006 in piazza Duomo a Milano. Dal suo intuito e dalla sua bontà sono nati l'Istituto Secolare delle Piccole Apostole della Carità e l'associazione La **Nostra Famiglia**, che da allora si prende cura di bambini handicappati e a tutt'oggi conta numerosi Centri di riabilitazione sparsi sul territorio nazionale e all'estero.

La **Nostra Famiglia** svolge attività di assistenza sanitaria, socio-sanitaria, istruzione e formazione finalizzate in particolare a

persone disabili e svantaggiate. L'associazione conta in Italia 35 sedi, 2mila operatori e oltre 20mila pazienti all'anno.

L'istituto scientifico Eugenio Medea è la sezione di ricerca de La **Nostra Famiglia** ed oggi l'unico istituto scientifico italiano riconosciuto per la ricerca e la riabilitazione nello specifico ambito dell'età evolutiva.

La sede principale dell'Irccs si trova a Bosisio Parini, cui si affiancano altri tre poli: Ostuni (Puglia), Conegliano e Pieve di Soligo (Veneto) e San Vito e Pasian di Prato (Friuli Venezia Giulia).

Con il tempo è nata una sorta di piccola rete che ha allargato il campo di azione de La **Nostra Famiglia**, attraverso altri centri legati alle quattro sedi principali.

Nella sede di Bosisio Parini, oltre all'Irccs, sono attive anche le attività di riabilitazione, educazione e formazione. A disposizione ci

sono anche 112 posti letto per il ricovero ordinario e 68 di day hospital, suddivisi in 4 unità operative. Nel 2007 sono stati effettuati 30.538 giorni di ricovero ordinario, 11.352 giorni di day-hospital e 147.355 prestazioni ambulatoriali e diagnostiche. A livello di riabilitazione sono stati invece effettuati 35mila interventi riabilitativi ambulatoriali.

La **Nostra Famiglia** è però anche istruzione e università. Nel campo della formazione, sono attivi 3 corsi di laurea, con 100 utenti in formazione superiore, 700 in formazione continua e 10 corsi su commessa esterna. In totale a Bosisio Parini operano 544 dipendenti, 75 consulenti, 35 borsisti, per un totale di 654 persone (dati aggiornati al 2007 e quindi inferiori all'organico effettivo attuale).

Una realtà dunque straordinaria che continua ancora oggi a rappresentare un punto di riferimento fondamentale a livello internazionale.

